

FOGLIO INFORMATIVO
Conto Corrente
DI CORRISPONDENZA PER CLIENTI CONSUMATORI (LEI)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Transilvania S.A.

sede legale a Cluj-Napoca (Romania) Calea Dorobantilor, nr. 30-36, CAP 400117

Succursale di Roma Via Baldo degli Ubaldi 184/B CAP 00167

Tel. 06/88805262- Fax: 06/88805266

PEC: bancatransilvania@legalmail.it

Sito Internet: <https://it.bancatransilvania.it/>

Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia cod. 3437.1

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositi nel Sistema Bancario in Romania, in conformità con le disposizioni della legge romena n. 311/2015.

La **Banca Transilvania S.A.** è autorizzata ed è soggetta alla vigilanza della Banca Nazionale della Romania e, in qualità di succursale italiana di banca comunitaria, alla vigilanza di Banca d'Italia per le materie ad essa attribuite

CHE COS'E' IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Il contratto di conto corrente può essere anche concluso on line attraverso l'applicazione informatica denominata BT Pay.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile.

Per questa ragione la banca aderisce al **Fondo di Garanzia dei Depositi nel Sistema Bancario attivo in Romania** che assicura a ciascun correntista una copertura fino a **100.000 euro** con riferimento alla totalità dei conti aperti presso la stessa banca, considerati cumulativamente.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione. Se il conto non viene movimentato di iniziativa dal titolare per almeno 10 anni consecutivi [conto "dormiente"] sarà assoggettato alla Normativa Rapporti Dormienti che prevede l'estinzione del rapporto con destinazione delle somme al Fondo istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

RISCHI ASSOCIATI DALL'INTRODUZIONE DEL "BAIL-IN"

A seguito del recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. direttiva "BRRD"), in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, è stato introdotto nell'ordinamento il c.d. "bail-in".

Il bail-in (letteralmente "salvataggio interno") è uno strumento che consente alle Autorità di risoluzione di disporre, al ricorrere delle condizioni di risoluzione, ad esempio qualora la Banca sia in dissesto o a rischio di dissesto, la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la Banca.

Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. In primo luogo, si sacrificano gli interessi degli azionisti della Banca, riducendo o azzerando il valore delle loro azioni. In secondo luogo, si interviene su alcune categorie di creditori, le cui attività possono essere trasformate in azioni - al fine di ricapitalizzare la Banca - e/o ridotte nel valore, nel caso in cui l'azzeramento del valore delle azioni non risulti sufficiente a coprire le perdite. Ad esempio, in caso di bail-in, chi possiede un'obbligazione bancaria potrebbe veder convertito in azioni e/o ridotto (in tutto o in parte) il proprio credito, ma solo se le risorse degli azionisti e di coloro che hanno titoli di debito subordinati (cioè più rischiosi) si sono rivelate insufficienti a coprire le perdite e ricapitalizzare la Banca. L'ordine di priorità per il bail in è il seguente: i) gli azionisti; ii) i detentori di altri titoli di capitale, iii) gli altri creditori subordinati; iv) i creditori chirografari; v) le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000 euro; vi) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al bail-in al posto dei depositanti protetti.

REQUISITI DI APERTURA/UTILIZZO DEL CONTO IN LEI

Caratteristiche specifiche del Conto Corrente in Lei destinato ai Consumatori: rivolto a **clienti persone fisiche maggiorenni, residenti in Italia, che hanno già un conto aperto in Euro presso la Succursale di Roma della Banca Transilvania, particolarmente indicato per coloro che hanno necessità di effettuare operazioni di pagamento in Lei e preferiscono utilizzare i servizi a distanza**, pur avendo la possibilità di accedere alla consulenza presso la Succursale.

Il conto corrente in Lei aperto presso la Banca sarà alimentato solo mediante i fondi disponibili nel conto in Euro del Cliente, aperto presso la stessa Banca, applicando il tasso di conversione indicato nel Documento di Sintesi del conto corrente aperto in Lei da clienti consumatori, oppure tramite bonifici in Lei effettuati da terzi sul medesimo conto. La Banca non accetta depositi in Lei allo sportello con accredito sul conto né trasferimenti da conti aperti in altra valuta.

L'apertura del Conto Corrente in Lei può essere effettuata sia allo sportello che on line attraverso l'applicazione informatica denominata BT Pay

Per saperne di più: la Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito <https://it.bancatransilvania.it/>.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente aperto in Lei.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi **necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla Banca.**

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI							
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Spese per l'apertura del conto	Lei 0,00				
		Canone annuo per tenuta del conto	Per persone fisiche residenti e non residenti in Italia Lei 0,00 All'importo del canone annuale va sommata l'imposta di bollo pari a 34,20 euro secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge tempo per tempo vigenti.				
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	illimitato				
	Gestione liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze	Lei 0,00				
	Servizi di pagamento Bankin g		Rilascio di una carta di debito	Servizio non disponibile			
			Rilascio di una carta di credito	Servizio non disponibile			
		Rilascio moduli assegni	Servizio non disponibile				
		Canone annuo per <i>internet banking</i>	Lei 0,00				
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto	in formato cartaceo Euro 1,00 equivalente in Lei (ad invio) oltre alle spese postali in formato elettronico o rilascio allo sportello Lei 0,00				
		Documentazione relativa a singole operazioni	Lei 0,00				
	Servizi di pagamento (A)		Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Servizio non disponibile			
			Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	Servizio non disponibile			
			Bonifico intrabancario con addebito in c/c	A favore di cliente della succursale Italia della Banca Transilvania			
				Sportello	Lei 0,00	A favore di cliente della Banca Transilvania in Romania	
				Online	Lei 0,00	Sportello	Lei 0,00
		Online	Lei 0,00	Online	Lei 0,00		

	Bonifico SEPA	Servizio non disponibile			
	Bonifico – extra SEPA	Non Urgente		Urgente	
		Sportello	Euro 4,00 equivalente Lei + spese reclamate da banche corrispondent i	Sportello	Pari alla commissione prevista per bonifici non urgenti in uscita verso l'estero eseguiti allo sportello a cui si aggiunge la commissione di urgenza pari ad Euro 25,00 equivalente Lei
		Online	Euro 1,00 equivalente Lei + spese reclamate da banche corrispondent i	Online	Pari alla commissione prevista per bonifici non urgenti in uscita verso l'estero eseguiti <i>online</i> a cui si aggiunge la commissione di urgenza pari ad Euro 25,00
	Ordine permanente di bonifico	Servizio non disponibile			
	Addebito diretto	Servizio non disponibile			
	Ricarica carta prepagata	Servizio non disponibile			

NOTE RELATIVE ALLA SEZIONE

- (A) Per tutti gli ordini di pagamento effettuati online, il limite di trasferimento fondi per i clienti registrati tramite BT Pay è di **5.000 Euro/giorno** equivalente in Lei, con un **plafond mensile di 75.000 Euro** (equivalente in Lei). I trasferimenti tra conti propri (giroconti) non saranno presi in considerazione nel calcolo del plafond. Il limite dei trasferimenti può essere aumentato tramite una chiamata al Call Center o presentandosi allo sportello della Banca per l'aggiornamento dei dati personali, inclusi quelli raccolti in conformità alla normativa sulla prevenzione del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo. L'importo minimo del trasferimento fondi è di **5 Lei**.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
INTERESSI DEPOSITATE	SOMME	Interessi creditorî	Tasso creditore annuo nominale 0,00 %
FIDI SCONFINAMENTI	E	Fidi	Prodotto non disponibile
		Sconfinamenti extra fido	Prodotto non disponibile
		Sconfinamenti in assenza di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate 11%

		Commissione di istruttoria veloce	Lei 0,00
CAPITALIZZAZIONE	Periodicità	il calcolo degli interessi è effettuato con riferimento al divisore anno civile; gli interessi creditori e debitori sono conteggiati, con la stessa periodicità, il 31 dicembre di ciascun anno e, comunque, al termine del rapporto per cui sono dovuti.	
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti	servizio non disponibile	
	Assegni circolari stessa banca	servizio non disponibile	
	Assegni bancari stessa filiale	servizio non disponibile	
	Assegni bancari altra filiale	servizio non disponibile	
	Assegni circolari altri istituti	servizio non disponibile	
	vaglia Banca d'Italia	servizio non disponibile	
	Assegni bancari altri istituti	servizio non disponibile	
	assegni postali	servizio non disponibile	
	Vaglia postali	servizio non disponibile	
Tasso di cambio applicato per la conversione da Euro a Lei sulle somme trasferite dal proprio conto in Euro presso la Banca.	Sarà applicato il tasso di cambio Euro/Lei di riferimento sul mercato interbancario nel giorno dell'Operazione ed esposto al pubblico nei locali della Banca, con l'aggiunta di uno spread massimo del 3%.		
Tasso di cambio applicato per altri trasferimenti di fondi effettuati in valuta diversa da quella del Conto	Sarà applicato il tasso di cambio di riferimento sul mercato interbancario nel giorno dell'Operazione ed esposto al pubblico nei locali della Banca, con l'aggiunta di uno spread massimo del 3%		
COSTI CORRIERE (DHL, posta ordinaria, altre modalità)	Integralmente a carico del Cliente - Costi effettivamente sostenuti		

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE		
OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ		
TENUTA DEL CONTO (SPESE DIVERSE DAL CANONE ANNUO)	Invio documenti di trasparenza in formato cartaceo (A)	Euro 1,00 (ad invio) equivalente in Lei
	Invio documenti di trasparenza in formato elettronico	Lei 0,00 (ad invio)
	Rimborso spese per rilascio copia di documentazione inerente a singole operazioni poste in essere nei 10 anni precedenti	Euro 10,00 equivalente in Lei per ogni singolo duplicato, con un tetto massimo di Euro 100,00 equivalente in Lei
	Richiesta saldo movimenti allo sportello	Lei 0,00
	Commissione versamento contante allo sportello	Servizio non disponibile
	Rendicontazione a norma "DSP" a sportello	Lei 0,00
	Rendicontazione a norma "DSP" tramite Internet	Lei 0,00
	Spese di chiusura conto	Lei 0,00
Recupero dell'imposta di bollo, relativa agli estratti conto, nella misura prevista dalla legge		
REMUNERAZIONE DELLE GIACENZE	Tasso creditore annuo nominale somme depositate	0,00 %
CAUSALI CHE DANNO ORIGINE A SCRITTURAZIONE CONTABILE CUI CORRISPONDE UN ONERE ECONOMICO	Si rinvia alla sezione "Spese variabili - Gestione liquidità- Documentazione relativa a singole operazioni"	

NOTE RELATIVE ALLA SEZIONE

(A) Le comunicazioni previste ai sensi dell'art.118 del TUB, ovvero le proposte di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali, sono da ritenersi sempre gratuite indipendentemente dagli strumenti di comunicazione impiegati.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

5 (cinque) giorni lavorativi dalla consegna di eventuali carte di debito e dispositivi necessari per effettuare pagamenti a distanza (ex. token).

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento: n° 12 giorni.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca Transilvania sito in Via Baldo degli Ubaldi n. 184B, 000167 Roma, e-mail: reclami@bancatransilvania.it, Fax 06/88805266 che risponde entro 60 Giorni dal ricevimento del predetto reclamo. Per i servizi di pagamento, la Banca deve rispondere entro 15 Giorni Lavorativi dalla ricezione del reclamo e comunque, in casi eccezionali, non oltre 35 Giorni Lavorativi dalla ricezione del reclamo.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini sopra indicati, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di rivolgersi all'autorità giudiziaria.

Prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria, la Banca o il Cliente sono tenuti ad esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità ex art. 5 D.lgs. 28 del 4 marzo 2010, ricorrendo, alternativamente: (i) all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie (ADR) (per sapere come rivolgersi a tale organismo, il Cliente può consultare il sito del Conciliatore Bancario, www.conciliatorebancario.it, oppure rivolgersi alla Banca); (ii) ad uno degli altri organismi di mediazione specializzati nella materia bancaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia; (iii) all'Arbitro Bancario e Finanziario.

Ferma la disciplina in materia di reclami, il Cliente ha altresì facoltà di presentare esposti alla Filiale della Banca d'Italia nel cui territorio ha sede la Banca per chiedere l'intervento dell'Istituto con riguardo a questioni insorte nell'ambito del rapporto contrattuale.

Per la grave inadempienza degli obblighi posti a carico della Banca relativamente alla prestazione di servizi di pagamento, la Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 32bis del D.Lgs n.11/2010, irroga sanzioni amministrative pecuniarie da un minimo di Euro 5.000 ad un massimo di Euro 5 milioni nei confronti dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione o di direzione e controllo nonché dei dipendenti della Banca. Per la grave inosservanza degli obblighi previsti dagli articoli 8, 16, 20, 21 e 22 del D.Lgs n.11/2010 e dalle relative misure di attuazione, nei confronti dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione o di direzione, nonché dei dipendenti della Banca, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 euro a 100.000 euro.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico – SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a

	una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido")
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero di giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe essere anche precedente alla data del prelievo.
Valuta sul versamento di contante	Numero di giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.